



€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società, cultura e tempo libero vivere@lasicilia.it

Anno XIX - n. 743
28 agosto 2014



Nella foto a sinistra i protagonisti del film "La Buca" di Daniele Cipri, in sala dal 25 settembre: Rocco Papaleo, Sergio Castellitto con Internazionale (il cane); sotto, a sinistra, il regista sul set del film insieme con Sergio Castellitto, e, a destra, con Rocco Papaleo. In basso, da sinistra alcune scene del film "La Buca"; in basso a destra il regista palermitano con Toni Servillo premiati alla 69ª Mostra del cinema di Venezia per il film "E' stato il figlio"

di Lavinia D'Agostino

«**P**uoì scrivere che **Daniele Cipri** vuole che andiate a vedere il suo film». Comincia subito in modo scherzoso la chiacchierata con il regista palermitano, in questi giorni alla **Biennale di Venezia** con ben due film di cui ha curato la fotografia (**La vita oscena di Renato De Maria** e **La trattativa di Sabina Guzzanti**). Intercettato a Palermo di rientro da Bobbio, dove si sono appena concluse le riprese di **L'ultimo vampiro** (titolo provvisorio del nuovo film di **Marco Bellocchio**), Daniele Cipri in questa lunga estate dedicata al lavoro non andrà in vacanza, ma si dedicherà al più importante dei suoi progetti: **La buca** il nuovo film che **uscirà il 25 settembre**. Il regista palermitano, che aveva anticipato questo lavoro la scorsa estate proprio in

Sicilia, si è ispirato a Ugo, un nome non nuovo per chi frequenta le sue pagine sui social network. Ugo è il cane della sua compagna che lo ha ispirato anche per alcune scene del fortunato **E' stato il figlio**. «Ugo ha fatto pipì in una buca dopo averla guardata a lungo. Non avevo idea di come far incontrare questi uomini così diversi (**Rocco Papaleo** nei panni dell'ex carcerato Armando e **Sergio Castellitto** in quelli di Oscar, un avvocato burbero). Il cane, che nel film si chiama **Internazionale**, mi ha dato lo spunto giusto - racconta il regista -. Ho realizzato una storia disegnata, tanto che ci sono una serie di **animazioni che lo contaminano**. Il cane, che è un vagabondo, è una presenza costante nel film, c'è sempre, è un guardiano muto che accompagna lo spettatore nella storia. Poi c'è anche una donna (**Valeria Bruni Tedeschi**) che cerca di mediare il rapporto tra Oscar e Armando, due personalità molto diverse».

possa innamorarsi anche di alcune cose che non sono più né antropologia, né Sicilia. Anche se **la Sicilia, la vedi comunque**, la senti nella gestualità e nelle forme, nei dialoghi, anche se è tutto **recitato in italiano**. E' un film leggero che mi ha divertito moltissimo. Il mio sogno è proprio quello di potermi cimentare in generi diversi, per il futuro penso ad un film horror o a un musical, mantenendo sempre un certo stile e il mio punto di vista narrativo. Io ho nostalgia della commedia, in Italia vediamo sempre più film tv, troppe cose che, personalmente, non fanno né ride-re né sorridere. Io voglio che quando si spengono le luci **in sala il pubblico possa viaggiare**. Credo che sia il desiderio di ogni regista, e penso che spaziando tra tanti generi ci si possa riuscire». A sentirlo parlare sembrano lontani i tempi di **Cipri e Maresco** (e forse lo sono) ma chissà che il passato continui ancora, in qualche modo, il presente.

Uscirà il 25 settembre **La buca** una storia semplice, leggera e divertente firmata da **Daniele Cipri** che vedrà per la prima volta insieme **Rocco Papaleo e Sergio Castellitto**. Una virata per il regista palermitano che con questa pellicola vuole dare il suo contributo al ritorno del genere cinematografico: «Il mio prossimo film sarà molto duro, ricorderà un **periodo storico d'Italia**». E anticipa anche dei **lavori in America**



«SONO UN ARTIGIANO DEL CINEMA»



Nel nuovo film di Cipri c'è l'umanità cialtrona, sempre cattiva ma piena di bizzarre iniziative, come quella di organizzare una **truffa ai danni dello Stato**. Nel nome del riscatto, i due protagonisti diventano detective e ne nascerà un'amicizia improbabile e divertente. «Per realizzare il film - continua Cipri - ho pensato al cinema che ho amato, come quello di **Walter Matthau e Jack Lemmon**, tanto che non ci sono mai battute, piuttosto gag. Sono sinceramente contento del risultato e mi piace l'idea di dare un contributo al ritorno del "genere cinematografico". Non bisogna essere esperti cinefili per cogliere che con **La buca** Cipri ha decisamente virato verso un cinema più leggero e godibile. «Ho pensato a **Stanley Kubrick**, che ha fatto film di generi diversi, e ai registi artigianali che facevano dalla commedia al western ai film d'avventura. Per questo ho pensato a **una storia semplice** che ho caratterizzato con l'immaginario. Mi auguro che diverta, che il pubblico

«Già dalla separazione con Franco (Maresco, ndr) ho avuto l'idea di cambiare. Il passato deve rimanere, sia inteso - continua il regista -, ma nel ricordo, per rispettarlo. Diversamente si rischia di fare una brutta copia di ciò che è stato, anche perché con Franco abbiamo fatto qualcosa che è impossibile ripetere. Oggi ho capito che è importante fare **un cinema che funzioni, senza mai tradirsi**. Non ho mai pensato di fare un cinema di nicchia, in passato l'ho fatto perché era il più estremo che c'era. Per **La buca** ho ricostruito una strada antica, una casa, un bar e, ovviamente non poteva mancare, **una periferia**. La nostalgia». Quanto al cast, benché molto diverso dalle iniziali supposizioni, è vincente. Non solo Castellitto e Papaleo (per la prima volta insieme sul grande schermo) ma anche Valeria Bruni Tedeschi, splendida interprete de **Il capitale umano** di Paolo Virzì. «Inizialmente avevo pensato a un cast internazionale ma non mi sentivo pronto. Quando ho incontrato Rocco e Sergio non ho avuto dubbi. E' stata una bellissima conoscenza, e un matrimonio stupendo. Valeria poi mi ha convinto subito: ha un viso internazionale, è una donna molto bella ed elegante. Questo film mi ha permesso di mettere insieme tante idee pensate nel tempo. Sulla sceneggiatura hanno lavorato **Massimo Gaudioso, Alessandra Acciai e Miriam Rizzo**. Il loro apporto è stato fondamentale, perché altrimenti avrei fatto un **Hellzapoppin**». E parlando di futuro Daniele Cipri, che a breve andrà a lavorare con **Mimmo Calopresti** a Firenze (al film sulla vita di Socrates, l'ex centrocampista del Brasile e della Fiorentina) svela di avere già in cantiere nuovi progetti. «Farò alcune cose in **America**, al momento top secret. Poi ho già in mente il prossimo lavoro che annuncerò tra qualche mese, **un film molto duro**. Ricorderà un **periodo storico dell'Italia**, ma non sarà un film storico, lo tratterò sempre in modo visionario».

laviniadagostino@tin.it



LA SICILIA È ANCHE QUESTO.

BATTERIA LITIO € 805,00



BICI ELETTRICA SEA SIDE EGEMONI BIKES

6 BOTTIGLIE € 60,60

ETNA ROSSO DOC 2006 FONDO FILARA CANTINE NICOSIA



IN ARGENTO € 185,00

ANELLO PALA DI FICO NINO FARRUGGIO



E IN PIÙ, 5 EURO DI SCONTO ALLA REGISTRAZIONE E 5% DI RISPARMIO CON IL NOSTRO BORSELLINO

lasicilia store

WWW.LASICILIASTORE.IT L'ISOLA CHE C'È. NUMERO VERDE 800 58 69 04

Scopri La Sicilia Store: più di 20.000 prodotti on line selezionati dal quotidiano La Sicilia. Il meglio della nostra isola e del made in Italy da scegliere comodamente a casa tua. Con pagamenti sicuri e tracciabilità dell'ordine.

dal quotidiano LA SICILIA